

IL PREMIO TORNA DOPO 11 ANNI: FESTA ALL'ANTONIANO CON SFOGLINE E SFOGLINI

MATTERELLO D'ORO VINCE LA TRADIZIONE

Pavarotti a pagina 7



Maria Cristina Valmori, vincitrice fra i professionisti

GUSTO L'evento organizzato da Ascom con Emil Banca e Carlino. Le migliori, per la giuria, sono Erika Soverini e Maria Cristina Valmori

Il Matterello è d'Oro Fra tradizione e gusto torna lo storico premio Ed è anche solidale

Trionfano Erika Soverini (amatori) e Maria Cristina Valmori (professionisti)
Ascom devolve all'Antoniano il valore simbolico delle iscrizioni

di Alice Pavarotti

Farina, uova e un matterello: pochi ingredienti che raccontano secoli di tradizione. A Bologna,

tirare la sfoglia è un gesto antico, tramandato di generazione in generazione, che torna a essere protagonista. Dopo undici anni di pausa, ieri è tornata all'Antoniano la storica manife-

stazione 'Il Matterello d'Oro', dove sfoglino e sfogline si sono sfidati a colpi di matterello per aggiudicarsi il titolo di miglior sfoglia tirata a regola d'arte. L'evento, dedicato al fondatore



Peso:25-1%,31-65%

Cavalier Ivo Galletti, è stato organizzato da Confcommercio Ascom con il supporto di Emil Banca e con QN-il Resto del Carlino come media partner, e ha unito competizione, convivialità e solidarietà.

«La sfoglia preparata durante la

manifestazione sarà destinata alla mensa dei poveri. Inoltre, Confcommercio farà una donazione: abbiamo simbolicamente valorizzato le iscrizioni, che erano gratuite, e l'importo sarà devoluto all'Antoniano, che ogni giorno si prende cura di chi ha bisogno con passione», ha dichiarato Giancarlo Tonelli, direttore generale di Confcommercio Ascom Bologna.

I partecipanti sono stati suddivisi in due categorie, amatori e professionisti, e la giuria, composta dai membri del comitato esecutivo del Premio, ha valutato le sfoglie attribuendo un punteggio da uno a dieci, in base a

criteri di omogeneità, superficie, spessore e tempo impiegato. Tra i giurati anche Giancarlo Roversi, uno dei fondatori del Matterello d'Oro, che ha raccontato: «Nel 1991, insieme ad altri

colleghi giornalisti, abbiamo creato il Matterello d'Oro con l'obiettivo di salvaguardare un elemento così importante della gastronomia bolognese. È una delle manifestazioni più autentiche della nostra cucina».

Al termine della competizione, tutti i partecipanti hanno ricevuto un attestato, mentre i primi classificati di ogni categoria sono stati premiati con una targa Ascom e hanno vinto una giornata all'Antoniano, vivendo un'esperienza in cucina con famiglie in difficoltà. Per i professionisti, anche l'opportunità di un approfondimento in cinque laboratori di pasta sfoglia. Previsti anche premi personalizzati: Erika Soverini, vincitrice degli amatori, potrà partecipare a un corso da sfoglia a cura di

Iscom Bologna, mentre Maria Cristina Valmori, campionessa dei professionisti, ha vinto una cena per due al ristorante 'Via con Me'. La giornata si è conclusa con la premiazione ufficiale, celebrando non solo il talento dei vincitori, ma anche l'importanza della tradizione.

«Da qui si riparte. Per i prossimi anni ci piacerebbe che tornasse a essere un appuntamento fisso», ha chiuso Tonelli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL RICORDO

L'edizione è stata dedicata al fondatore, il cavalier Ivo Galletti. I voti basati su spessore, omogeneità e superficie



Grande festa per la manifestazione tornata all'Antoniano e organizzata da Ascom con Emil Banca e la media partnership di QN-il Resto del Carlino. In alto, la giuria con le vincitrici Erika Soverini (amatori) e Maria Cristina Valmori (professionisti); più a sinistra, il direttore di Ascom Giancarlo Tonelli e quello dell'Antoniano, frate Giampaolo Cavalli

